REGIONE TOSCANA

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

SETTORE VIABILITA' REGIONALE TOSCANA COSTA. PORTI E LOGISTICA

Responsabile di settore Fabrizio MORELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21458 del 30-09-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25067 - Data adozione: 06/11/2026

Oggetto: Attuazione dell'art. 18 "Misure di incentivazione del trasporto ferroviario" della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59 - approvazione bando

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/11/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD027438

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 18 della l.r. 24 dicembre 2024, n. 59, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025", che ai commi 1 e 3 prevede rispettivamente che:

- *«La Regione Toscana, in coerenza con gli strumenti della programmazione regionale e con gli indirizzi dell'Unione europea in materia di trasporti, persegue l'obiettivo di incentivare modalità di coordinamento dei trasporti rivolte alla riduzione delle esternalità negative connesse al trasporto stradale delle merci, favorendo il trasferimento modale verso il trasporto ferroviario»*;
- *«Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le modalità di attuazione del presente articolo, assumendo, come priorità per l'assegnazione delle risorse, gli effetti in termini di riduzione dei costi esterni connessi al trasporto merci con particolare riferimento ai nodi "core" della rete TEN-T»*;

Vista la DGR n. 581/2025, recante "*Attuazione dell'art.18 della l.r. n. 59/2024 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025) – Indirizzi per l'incentivazione del trasferimento modale da gomma a ferro e la riduzione dei costi esterni del trasporto delle merci*", la quale dispone:

- di istituire una misura regionale a sostegno allo shift modale da gomma a ferro, basata sulla riduzione delle esternalità negative, subordinandone l'attuazione agli adempimenti in materia di aiuti di Stato;
- di incaricare il Settore Logistica e Cave degli adempimenti per lo svolgimento della procedura di notifica della misura regionale alla Commissione europea ai sensi dell'art. 108(3) TFUE e dell'attuazione della misura nel rispetto degli indirizzi impartiti, a seguito del completamento della procedura di notifica;

Ricordato che i suddetti indirizzi prevedono:

- *«che possano beneficiare del contributo solo i nuovi servizi di trasporto delle merci che abbiano origine o destinazione nel territorio regionale;*
- *che i beneficiari del contributo siano individuati tramite una procedura comparativa in esito ad un avviso pubblico;*
- *che nell'ambito della suddetta procedura comparativa siano preferiti i servizi svolti su tratte intra-regionali o comunque brevi, in ragione del fatto che in tali casi il trasporto ferroviario risulta maggiormente sconveniente rispetto a quello su strada dal punto di vista economico;*
- *che connettano porti ed interporti toscani;*
- *effettuati con maggiore frequenza e regolarità;*
- *che mostrino maggiori potenzialità in termini di efficacia del trasferimento modale e della diminuzione dei costi esterni»*;

Ricordato in particolare che la Giunta regionale con la citata DGR 581/2025 ha delegato alla struttura regionale competente l'individuazione:

- dell'importo massimo del contributo;
- delle condizioni di ammissibilità dei beneficiari;

- di disposizioni, ragionevoli e proporzionate, che consentano di incentivare parzialmente anche eventuali tratte di ritorno percorse da treni vuoti, al fine di incentivare anche quei servizi che per propria natura richiedano il ritorno di convogli scarichi;
- di adeguate disposizioni per il ribaltamento del contributo in favore dell'utente finale;
- di obblighi di mantenimento dei servizi incentivati, una volta cessato il periodo di incentivazione;

Vista la Comunicazione della Commissione C/2026/1656, "Orientamenti sugli aiuti di Stato al trasporto terrestre e multimodale", che sostituisce la previgente Comunicazione della Commissione n. 2008/C 184/07, recante "Linee guida comunitarie per gli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie", ed in particolare il paragrafo 60, che dispone che «*[g]li aiuti di Stato nel settore dei trasporti terrestri non sono soggetti all'obbligo di notifica a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato se soddisfano le condizioni di cui a un regolamento di esenzione per categoria adottato dalla Commissione a norma dell'articolo 1 del regolamento (UE) 2022/2586 del Consiglio*";

Visto il Regolamento (UE) 2026/562 della Commissione, del 16 marzo 2026, che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nel settore del trasporto ferroviario, per vie navigabili interne e multimodale in applicazione degli articoli 93, 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TBER);

Visto in particolare l'art. 10(1) del Regolamento (UE) 2026/562, che prevede che «*[i] regimi di aiuti al funzionamento volti a ridurre i costi esterni dei trasporti sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 93 del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I*»;

Vista la DGR 1330/2026 che dispone «*di confermare alla struttura competente il mandato di procedere all'adozione degli atti ed alle azioni, ivi inclusi gli adempimenti in materia di aiuti di Stato, per l'attuazione della misura regionale di incentivazione a sostegno allo shift modale da gomma a ferro, basata sulla riduzione delle esternalità negative, nel rispetto degli indirizzi impartiti con la dgr 581/2025 e del Regolamento (UE) 2026/562*»;

Verificato che il bando in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetta le istruzioni e gli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale con DGR 581/2025;

Verificato che la misura in argomento rientra nel campo di applicazione del TBER, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), del regolamento stesso;

Verificato inoltre che risultano soddisfatte le condizioni di esenzione individuate dal citato art. 10 del TBER;

Dato atto in particolare che l'importo massimo del contributo è stato stabilito in Euro 0,008 per t-km, come dettagliato nell'allegato B;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 63, "Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028";

Vista la DGR n. 8 del 19-01-2026, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

Verificata la disponibilità dei seguenti stanziamenti sul capitolo 31502 del bilancio di previsione 2026-28:

Annualità	Importo (Euro)
2027	200.000
2028	400.000

Verificato che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2026 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2027/2029;

Ritenuto di procedere alla seguente prenotazione di spesa sul capitolo 31502:

Annualità	Importo (Euro)
2027	200.000
2028	400.000

Ricordato che il decreto direttoriale n. 21458 del 30-09-2026 assegna le competenze in materia di logistica al Settore “Viabilità Regionale Toscana Costa. Porti e Logistica”;

Dato atto che si provvederà a registrare la presente misura sulla piattaforma eNotifications e sul Registro Nazionale Aiuti;

Ritenuto di approvare gli allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURT ai sensi dell’art. 5-bis della l.r. 23 aprile 2007, n. 23;

DECRETA

1. di approvare gli allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di procedere alla seguente prenotazione di spesa sul capitolo 31502:

Annualità	Importo (Euro)
2027	200.000
2028	400.000

3. di procedere alla registrazione della presente misura sulla piattaforma eNotifications e sul Registro Nazionale Aiuti;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURT, ai sensi ai sensi dell’art. 5-bis della l.r. 23 aprile 2007, n. 23.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *bando*
9999dde8635a688aac04d21cfb2e2e5dc7a3ec613e77ea16babf249e6de092a2

B *calcolo importo contributo*
0c8c61ae8e05952c3f021640ee409333d5c21639991fe3983fcea77ab4655d25

Bando attuativo dell'art. 18 "Misure di incentivazione del trasporto ferroviario" della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, *"Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025"*.

Indice

1. Finalità....2
2. Definizioni....2
3. Regime di aiuto....3
4. Risorse e periodi di incentivazione....3
5. Requisiti soggettivi....3
6. Servizi ammissibili....5
7. Calcolo ed entità del contributo....6
8. Presentazione delle domande....7
8.1 Domanda....7
8.2 Allegati alla domanda....7
8.3 Termini e modalità di presentazione della domanda....7
9. Valutazione delle domande....8
9.1 Attività istruttoria e concessione del contributo....8
9.2. Criteri di priorità per l'attribuzione del punteggio, composizione della graduatoria e assegnazione del contributo....9
10. Modalità di erogazione del contributo....10
11. Verifiche e controlli....11
12. Obblighi dei beneficiari....11
13 Rendicontazione degli obblighi di mantenimento....12
14. Decadenza e revoca del contributo....12
15. Informazioni e Contatti....13
16. Elenco allegati:....13
17. Informativa per il trattamento dei dati personali....13

1. Finalità

Il presente bando dà attuazione all'art. 18 (Misure di incentivazione del trasporto ferroviario) della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, "*Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025*", alla DGR n. 581/2025, recante "*Attuazione dell'art.18 della l.r. n. 59/2024 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025) – Indirizzi per l'incentivazione del trasferimento modale da gomma a ferro e la riduzione dei costi esterni del trasporto delle merci*" ed alla DGR 1330/2026.

2. Definizioni

Il presente bando impiega le seguenti definizioni:

a) "periodo di riferimento": il periodo di 12 mesi antecedente alla pubblicazione del bando, rispetto al quale vengono individuati i servizi aggiuntivi di cui alla lettera c) del presente punto;

b) "servizio": il trasporto di merci fra un'origine ed una destinazione univocamente individuate e l'eventuale viaggio di ritorno;

c) "servizio aggiuntivo di trasporto ferroviario": la realizzazione di nuovi servizi di trasporto ferroviario su nuovi tragitti o di nuovi servizi di trasporto ferroviario su tragitti esistenti, rispetto al periodo di riferimento indicato nel bando;

d) «trasporto multimodale»: trasporto di merci effettuato attraverso almeno due modi di trasporto diversi, in cui almeno uno di questi è la rete ferroviaria;

e) "trasporto intermodale": il trasporto di merci, all'interno di una stessa unità di carico intermodale mediante modi di trasporto successivi senza movimentazione delle merci stesse in occasione del cambiamento di modo di trasporto;

f) "trasporto ferroviario tradizionale": il trasporto di merci che si avvale dell'utilizzo di carri tradizionali per il servizio di trasporto ferroviario;

g) "trasporto trasbordato": il trasporto nel quale le merci effettuano la parte iniziale e/o finale del viaggio su strada e nell'altra parte per ferrovia, con rottura di carico;

h) "autostrada viaggiante": il trasporto su ferrovia di veicoli stradali completi, motrice e semirimorchio con conducente, mediante carri ferroviari;

i) "impresa logistica": qualsiasi impresa che gestisce in conto proprio o per conto di terzi il trasporto multimodale oppure ferroviario tradizionale o intermodale, disponendo in via esclusiva di mezzi per almeno una di tali modalità, organizzando pacchetti completi di trasporto ed acquisendo i servizi logistici necessari;

j) "operatori del trasporto multimodale (MTO)": le persone giuridiche che concludono un accordo di trasporto multimodale per proprio conto, non agiscono in quanto funzionari o agenti designati dello speditore o dei vettori partecipanti a operazioni di trasporto

multimodale, assumendo la responsabilità dell'esecuzione del contratto;

k) "costi esterni del trasporto": i costi generati dagli utenti dei trasporti e non sostenuti da questi ultimi ma dalla società nel suo complesso, in particolare legati alle emissioni di gas a effetto serra, all'inquinamento atmosferico, agli infortuni e ai decessi, al rumore e alla congestione;

l) «impresa in difficoltà»: impresa in difficoltà quale definita all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

3. Regime di aiuto

I contributi alle imprese per i servizi ferroviari, soddisfacendo le condizioni stabilite dall'articolo 107(1) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), si qualificano come aiuti di stato.

Il presente regime di aiuti rientra nel campo di applicabilità del Regolamento (UE) 2026/562 della Commissione, del 16 marzo 2026, che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nel settore del trasporto ferroviario, per vie navigabili interne e multimodale in applicazione degli articoli 93, 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, adottato dalla Commissione a norma dell'articolo 1 del regolamento (UE) 2022/2586 del Consiglio (di seguito, "TBER").

4. Risorse e periodi di incentivazione

4.1 L'art. 18 (Misure di incentivazione del trasporto ferroviario) della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, "*Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025*", dispone i seguenti stanziamenti:

Anno	Importo (Euro)
2027	200.000
2028	400.000

4.2 Il presente bando è articolato nelle seguenti annualità:

a) dal 01 gennaio 2027 al 31 dicembre 2027;

b) dal 01 gennaio 2028 al 31 dicembre 2028.

4.3 Il periodo minimo di incentivazione è pari ad una delle annualità indicate al precedente punto 4.2. Il contributo può essere richiesto per entrambe le annualità. In sede di domanda, il contributo può essere richiesto soltanto con riferimento ad annualità intere, escludendo frazioni di anno.

5. Requisiti soggettivi

5.1 Possono presentare domanda per ottenere il contributo le Imprese Logistiche e gli Operatori del Trasporto Multimodale (MTO), che operino nel territorio regionale ed aventi sede in uno degli Stati dell'Unione Europea, costituite in forma di società di capitali, ivi incluse le società cooperative,

singolarmente o in consorzio.

5.2 Non possono presentare domanda le associazioni temporanee di imprese, in quanto non perseguono la finalità di incidere in maniera strutturale sul traffico merci.

5.3 Alla data di presentazione della domanda, le imprese o le cooperative e i consorzi, devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

a) essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA o ente equivalente competente per territorio;

b) essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente alla data di presentazione della domanda;

c) non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, comma 18), del Regolamento UE n. 651/14 della Commissione del 17 giugno 2014;

d) non trovarsi, per quanto applicabile, in una delle situazioni previste dagli articoli 94 e 97 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici;

e) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente equivalente nel territorio del proprio Stato;

f) non sussistere cause di divieto, sospensione o decadenza, di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia), nei loro confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

g) solo per le imprese non iscritte all'INPS e/o all'INAIL in quanto non obbligate in base alla normativa vigente oppure per le imprese non aventi stabile organizzazione sul territorio italiano, possedere una situazione previdenziale e assicurativa regolare;

h) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

5.4 I requisiti sopra elencati saranno oggetto di autodichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, al momento della presentazione della domanda di contributo (Allegato 1).

5.5. La Regione provvederà alla verifica dei requisiti durante l'esame delle domande presentate e qualora non fosse completata anteriormente al termine previsto per la predisposizione della graduatoria degli interventi ammissibili, il relativo atto di approvazione della graduatoria sarà subordinato all'esito positivo del controllo sulla singola impresa inserita nella stessa graduatoria.

5.6 Nel caso di imprese in consorzio o cooperativa, il requisito di cui al punto 2, lettera i), del presente bando relativo alla disponibilità "in via esclusiva di mezzi" s'intende assolto anche nel caso in cui la disponibilità dei mezzi sia in capo ad un'impresa facente parte della compagine

societaria.

6. Servizi ammissibili

6.1.1 È ammessa a contribuzione la realizzazione di servizi di trasporto ferroviario intermodale, tradizionale o trasbordato con le caratteristiche dettagliate ai seguenti punti.

6.1.2 Ogni servizio ferroviario deve essere aggiuntivo rispetto a quelli effettuati nel periodo di riferimento ed avere origine e/o destinazione presso un terminal ferroviario ubicato nel territorio della Regione Toscana.

6.1.3 I servizi ferroviari aggiuntivi dovranno essere costituiti da almeno 20 treni/anno oppure trasportare almeno 10.000 tonnellate di merce all'anno,

6.1.4 I requisiti minimi di cui al precedente punto 6.1.3 saranno proporzionalmente ridotti ove il periodo di contribuzione risulti inferiore all'annualità, come ad esempio nel caso di scorrimenti della graduatoria ad annualità iniziata.

6.1.5 Il Dirigente competente può inoltre disporre con proprio decreto una riduzione dei requisiti di cui al precedente punto 6.1.4 nei confronti di tutti i beneficiari, in caso di repentini ed imprevedibili deterioramenti delle condizioni socio-economiche.

6.1.6 Nell'ambito di un servizio, sono ammessi viaggi di ritorno con Unità di Trasporto Intermodale (UTI) vuote, funzionali al ritorno dei contenitori; in tali casi, il contributo è calcolato nella misura di 1/3 del peso delle tonnellate trasportate e di 1/3 dei chilometri percorsi nel tragitto di andata; tali servizi inoltre concorrono, in tale misura, al soddisfacimento dei requisiti minimi di cui ai precedenti punti da 6.1.3 a 6.1.5.

6.1.7 I viaggi di ritorno compiuti da carri tradizionali vuoti:

- non sono ammissibili a contributo;

- non contribuiscono al soddisfacimento dei requisiti minimi di cui ai precedenti punti da 6.1.3 a 6.1.5.

6.1.8 Non sono ammessi al contributo i servizi ferroviari di autostrada viaggiante.

6.1.9 In fase di attuazione, i soggetti ammessi a contributo possono mantenere il contributo anche per lo svolgimento di servizi analoghi in sostituzione dei servizi indicati nella domanda di partecipazione. Tale sostituzione deve essere espressamente richiesta dal beneficiario e deve essere preventivamente autorizzata dalla competente struttura regionale, previa verifica che essa non modifichi in maniera sostanziale la valutazione assegnata alla proposta originaria (vds. il successivo punto 9)

Potranno essere quindi autorizzate, in esito alla richiamata verifica della competente struttura regionale:

- la modifica della tipologia di merce trasportata;

- la modifica del nodo **non regionale** di origine o destinazione.

6.1.10 Non sono considerati servizi aggiuntivi:

- lo spostamento di traffico già esistente da un terminal ad un altro;

- lo scambio o l'acquisizione tra proponenti di traffici già operati in precedenza.

7. Calcolo ed entità del contributo

7.1 Il contributo è calcolato in base alle tonnellate di merci trasportate ed alla distanza del trasporto, ed assume a valore massimo ammissibile per ciascun singolo servizio, l'importo corrispondente ai servizi indicati in domanda.

7.2 Secondo l'art. 10, comma 5, del TBER, gli aiuti all'abbattimento dei costi esterni soddisfano i requisiti della necessità e della proporzionalità quando la loro intensità è inferiore al 60% dei costi ammissibili. L'entità del contributo è pertanto stabilita nella misura di 0,008 Euro per tonnellata trasportata per chilometro percorso, con un massimo di 4,5 Euro/treno-km.

7.3 Il contributo spettante con riferimento alla singola annualità è zero in caso di mancato raggiungimento dei requisiti minimi di cui ai punti da 6.1.3 a 6.1.5, a meno che il beneficiario non dimostri che tale mancato raggiungimento è dovuto a cause di forza maggiore.

7.4 Sono soggetti a contributo solo i chilometri percorsi nel territorio regionale.

7.5 Sono considerati i servizi effettuati e non quelli programmati.

7.6 Nel caso siano autorizzate, ai sensi del precedente punto 6.1.9, variazioni del servizio che comportino una percorrenza maggiore rispetto a quella dichiarata originariamente in fase di domanda, i chilometri dichiarati in fase di domanda fungono da tetto a quelli effettivamente percorsi.

7.7 Variazioni del servizio non preventivamente autorizzate ai sensi del precedente punto 6.1.9 non danno diritto ad alcun contributo.

7.8 L'importo massimo del contributo annuale che può essere assegnato ad un singolo beneficiario, per tutti i servizi ammessi a contributo, è pari a 100.000 Euro.

7.9 Come previsto dall'art. 8 del TBER, il presente contributo è cumulabile con altri, compresi eventuali contributi analoghi basati sul risparmio di costi esterni, purché gli importi cumulati non superino le soglie individuate al precedente punto 7.2.

7.10 La Regione Toscana ha tenuto conto dell'esenzione fiscale applicabile dal 1924 in Italia al consumo di energia elettrica per il funzionamento delle linee ferroviarie[1], che rappresenta un

1 L'articolo 52, terzo comma, lettera c), del Testo Unico concernente le imposte sui consumi energetici (D. lgs. 26 ottobre 1995, n. 504), come modificato dal Decreto Legislativo 2 febbraio 2007, n. 26, mantiene l'esenzione dall'accisa per l'energia elettrica «utilizzata per l'impianto e l'esercizio delle linee ferroviarie per il trasporto di merci e passeggeri», in linea con l'articolo 15, paragrafo 1, lettera e), della direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27 ottobre 2003, che permette agli Stati membri di applicare esenzioni totali o parziali del livello di tassazione per l'elettricità utilizzata in particolare per il trasporto di merci per ferrovia.

risparmio di circa 0,0002 EUR per tonnellata-chilometro.

8. Presentazione delle domande

8.1 Domanda

8.1.1 Le imprese interessate devono presentare domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000), utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato 1); la domanda è soggetta ad imposta di bollo (Allegato 2).

8.1.2 Nell'invio tramite PEC devono essere trasmessi tutti i documenti e gli allegati richiesti al successivo punto 8.2, ciascuno firmato digitalmente dal legale rappresentante.

8.1.3 La domanda dovrà contenere l'indicazione del referente della relativa richiesta di contributo, con indicazione del numero di telefono ed indirizzo email.

8.2 Allegati alla domanda

8.2.1 Alla domanda dovranno essere allegati i documenti sottoelencati:

a) relazione descrittiva da completare in tutte le parti (Allegato 3) per ciascun servizio per cui si richiede il contributo;

b) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (Allegato 4);

c) iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale, nel caso di impresa, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi;

d) fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Potranno essere allegati alla domanda ulteriori documenti che i richiedenti ritengano utili ai fini della valutazione della proposta.

8.2.2 Nel caso la domanda non contenga gli allegati di cui al precedente punto 8.2.1, lettere b), c) e d), verrà assegnato al richiedente un termine perentorio di 5 giorni lavorativi, decorrenti dal ricevimento della richiesta, per la relativa integrazione.

8.2.3 La mancanza della relazione descrittiva di cui al precedente punto 8.2.1, lett. a), non è sanabile e comporterà l'esclusione della domanda dalla procedura di valutazione e dall'assegnazione dei contributi.

8.3 Termini e modalità di presentazione della domanda

Le domande e tutta la documentazione richiesta in allegato dovranno pervenire alla Regione Toscana entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

regionetoscana@postacert.toscana.it

Indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "Bando L.R. 59/2024 - Misure di incentivazione del trasporto ferroviario" - Nome Impresa.

Indirizzare la domanda al Settore "Viabilità Regionale Toscana Costa. Porti e Logistica".

9. Valutazione delle domande

9.1 Attività istruttoria e concessione del contributo

9.1.1 Le domande pervenute entro i termini indicati, sono sottoposte ad istruttoria da parte del Settore "Viabilità Regionale Toscana Costa. Porti e logistica" della Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL. Il settore potrà avvalersi di un nucleo tecnico di valutazione, i cui componenti saranno nominati dal dirigente del Settore. L'istruttoria si basa sui criteri dettagliati al successivo punto 9.2 e si conclude con la redazione di una graduatoria dei servizi ferroviari ammissibili a contributo.

9.1.2. L'impresa richiedente, a pena di esclusione dall'esame della domanda, è tenuta a fornire risposta via PEC ad eventuali richieste di integrazione o di chiarimenti, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

9.1.3 L'approvazione della graduatoria e la contestuale attribuzione dei contributi, nei limiti delle risorse disponibili, saranno disposte con decreto del Dirigente competente entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande e saranno rese pubbliche sul sito della Regione Toscana.

9.1.4 Il Dirigente competente potrà inoltre disporre lo scorrimento della graduatoria:

- nel caso di disponibilità di risorse aggiuntive;

- in caso di rinuncia al contributo da parte dei beneficiari individuati;

- nei casi di revoca del contributo o di decadenza dei beneficiari, di cui al successivo punto 14;

- in caso gli importi effettivamente erogati al termine dell'annualità risultino inferiori a quelli preventivati.

9.1.5 Ai beneficiari del contributo verrà data comunicazione tramite PEC; la comunicazione conterrà altresì l'eventuale rimodulazione dei requisiti minimi del servizio in caso di assegnazione tardiva del contributo rispetto all'inizio dell'annualità di incentivazione (vds. punto 6.1.4).

9.1.6 L'assunzione dell'impegno di spesa in favore del beneficiario verrà disposta con decreto del Dirigente competente, dietro presentazione alla Regione Toscana della documentazione di cui al successivo punto 12, lettera f), relativa all'effettivo avvio dei servizi ammessi a contributo; il decreto che dispone l'assunzione dell'impegno di spesa in favore del beneficiario verrà a questo notificato via PEC.

9.2. Criteri di priorità per l'attribuzione del punteggio, composizione della graduatoria e assegnazione del contributo

9.2.1 L'attribuzione del punteggio e la redazione delle graduatorie dei servizi aggiuntivi proposti, che saranno valutati singolarmente nel caso di domanda contenente più servizi aggiuntivi, saranno basati sui seguenti criteri di valutazione:

a) Incentivo al corto raggio rispetto al medio-lungo raggio - punteggio da 0 a 5.

Lunghezza della tratta (km)[2]	**Punteggio**
0< x <= 100	3
100 < x <= 200	2
200 < x <=400	1
x > 400	0

Servizi che abbiano origine e destinazione all'interno della Toscana: 2 punti.

b) Qualità della proposta in termini di efficacia ed efficienza - punteggio da 0 a 10.

Sono premiati i servizi ferroviari che spostano più merce.

Ogni 100 t di merce trasportata, eccedenti le 500: 1 punto, con un massimo di 10. In caso di servizi che prevedano sia l'andata sia il ritorno, per il presente criterio viene considerata la somma dei carichi trasportati all'andata ed al ritorno.

c) Collegamenti con obiettivi strategici regionali - punteggio da 0 a 2.

Un punto per ognuno dei seguenti nodi:

- porto di Livorno;

- Interporto della Toscana Centrale (Prato);

- Interporto Amerigo Vespucci (Guasticce - LI).

d) Credibilità della proposta rispetto alla stabilizzazione del servizio - punteggio da 0 a 2.

Durata pluriennale del servizio : 2 punti.

e) Frequenza dei collegamenti - punteggio da 0 a 6.

Frequenza dei collegamenti	**Punteggio**
<= 3 giorni	6
3 < x <= 7 giorni	4
7 < x <=10 giorni	2
10 < x <= 14 giorni	1

2 In caso di servizi che prevedano sia l'andata sia il ritorno, per il presente criterio viene considerata la solo tratta di andata.

Nel caso più proposte conseguano lo stesso punteggio e non vi siano risorse sufficienti per tutte, le risorse disponibili verranno ripartite secondo la seguente formula:

Contributo concesso = (contributo richiesto) * (disponibilità residua) / (sommatoria delle singole richieste)

10. Modalità di erogazione del contributo

10.1 Per ciascun servizio, a conclusione di ogni annualità, a seguito di presentazione di specifica domanda annuale di erogazione del contributo da parte di ciascun beneficiario, e previa verifica della congruità e legittimità della rendicontazione prodotta (vds. punto 10.2), sarà erogata l'intera somma del contributo dovuto per l'annualità in questione.

10.2 Le domande di liquidazione dovranno essere presentate utilizzando i moduli allegati al presente bando (Allegati 5, 6, 7 ed 8) entro 30 giorni dalla conclusione dell'annualità.

L'allegato 7 è costituito da un elenco consuntivo riferito a tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio, nel periodo di riferimento e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo con i dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio.

In tale elenco dovranno essere evidenziati i treni che hanno usufruito della contribuzione regionale e gli stessi dovranno poter essere correlati alle fatture emesse.

L'allegato 8 va compilato con i dati desumibili dalle fatture relative al servizio di trasporto e relativi allegati di tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio, nel periodo di riferimento e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo.

10.3 La mancata presentazione della domanda di erogazione del contributo nei termini indicati al precedente punto 10.3 determina la perdita del contributo, relativamente all'annualità non rendicontata.

10.4 La domanda dovrà, altresì, essere corredata dai seguenti documenti:

a) Fatture dell'Impresa Ferroviaria che effettua la trazione dei treni;

b) quietanze di pagamento dell'Impresa Ferroviaria che effettua la trazione dei treni.

Nel caso in cui le fatture e le quietanze di pagamento comprendano anche servizi non oggetto di contribuzione sarà necessario presentare una dichiarazione firmata dal legale rappresentante che attesti l'importo relativo alla richiesta di liquidazione.

10.5 Le domande di liquidazione e la documentazione richiesta in allegato dovranno pervenire alla Regione Toscana esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Regione regionetoscana@postacert.toscana.it.

11. Verifiche e controlli

Fatta salva la possibilità di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sulla documentazione fornita, potrà essere svolta anche una verifica sull'effettiva effettuazione dei traffici aggiuntivi ammessi a contributo, anche mediante sopralluoghi agli scali merci e porti di origine o destinazione dei servizi attivati.

La scelta dei servizi oggetto di verifica e degli scali merci e banchine di origine o destinazione nei quali effettuare i sopralluoghi, sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Regione Toscana.

La data del sopralluogo sarà comunicata alle Imprese richiedenti con adeguato anticipo, allo scopo di garantire l'accesso agli scali merci e porti interessati da parte del personale incaricato delle verifiche, concordando il necessario scambio di informazioni e documentazione e l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro" e ss. mm. e ii.

12. Obblighi dei beneficiari

L'impresa beneficiaria, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, assume i seguenti impegni contrattuali con la Regione Toscana:

a) utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dal presente bando;

b) effettuare i servizi per cui si richiede il contributo come dichiarato nella domanda di partecipazione, così come eventualmente modificata ai sensi del precedente punto 6.1.9; il presente obbligo si intende assolto quando la percentuale di attuazione è pari o superiore al 70%, dove la percentuale di attuazione è calcolata secondo la seguente formula:

(KmPercorsi * tTrasportate) * 100 / (KmDomanda * tDomanda)

c) i servizi ferroviari ammessi a contribuzione dovranno essere mantenuti attivi per i 12 mesi successivi alla conclusione del periodo di incentivazione richiesto, almeno nel rispetto dei requisiti minimi previsti ai punti da 6.1.3 a 6.1.5; le modalità di rendicontazione del presente obbligo sono dettagliate al successivo punto 13.

d) trasferire il 50% del contributo ricevuto all'utente finale, tramite rimborso del corrispettivo pagato o emissione di buoni sconto sui servizi futuri; la documentazione probatoria dell'avvenuto adempimento dovrà essere trasmessa alla Regione Toscana entro 3 mesi dal ricevimento dell'erogazione del contributo regionale;

e) rispettare le incombenze previste dai commi 125-129 dell'art.1 della L.124/2017 e ss.mm.ii., relativamente agli obblighi di pubblicazione dei contributi percepiti;

f) comunicare l'effettivo avvio dei servizi ammessi a contributo entro 2 mesi dalla comunicazione della concessione del contributo, fornendo la seguente documentazione probatoria:

- copia del contratto di trasporto, annuale o pluriennale, con l'Impresa Ferroviaria che effettua la trazione dei treni, comprensiva di tutti gli allegati tecnici ed economici dello stesso;

- programma di esercizio del servizio. Ogni variazione che dovesse subire tale programma dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione Toscana;

- copia delle lettere di vettura di almeno una coppia di treni, effettuati nell'ambito di ciascun servizio attivato, comprensiva della lista dei carri che compongono ciascun treno;

g) conservare e rendere accessibile all'Amministrazione regionale la documentazione probatoria per 5 anni dalla concessione del contributo, al fine di consentire eventuali controlli da parte dell'Amministrazione regionale; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la presente disposizione si applica a contratti di trasporto, programmi di esercizio, lettere di vettura, documentazione attestante l'avvenuto trasferimento del 50% del contributo all'utente finale, autodichiarazioni, ed in generale a tutta la documentazione rilevante ai fini delle attività di cui ai punti 8, 10 e 13;

h) per tutta la durata dei periodi di incentivazione e di mantenimento, di cui al presente punto, lettera c), rispondere tempestivamente ad eventuali richieste di informazioni, dati e documentazione da parte dell'amministrazione regionale ed, in generale, collaborare all'attività di controllo e verifica, di cui al punto 11;

i) rispettare gli obblighi di pubblicità individuati dall'art. 10, comma 7, del TBER.

13 Rendicontazione degli obblighi di mantenimento

13.1 Il presente punto dettaglia le modalità di rendicontazione dell'obbligo di mantenimento dei servizi incentivati, di cui al precedente punto 12, lettera c).

13.2 Il beneficiario dovrà presentare, entro i due mesi successivi alla conclusione del periodo di mantenimento, la seguente documentazione:

a) Allegato 7, con i dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio, compilata in ogni sua parte.

Tale file sarà costituito da un elenco consuntivo riferito a tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio nell'annualità successiva alla conclusione del periodo di incentivazione.

In tale elenco dovranno essere evidenziati i treni che hanno usufruito della contribuzione regionale e gli stessi dovranno poter essere correlati alle fatture emesse.

b) Allegato 8 compilato in ogni sua parte con i dati desumibili dalle fatture relative al servizio di trasporto e relativi allegati di tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio nell'annualità successiva alla conclusione del periodo di incentivazione;

14. Decadenza e revoca del contributo

14.1 I provvedimenti di decadenza e revoca del contributo verranno assunti dalla Regione Toscana in contraddittorio con i beneficiari.

14.2 Determina la decadenza del beneficiario dal contributo la perdita dei requisiti soggettivi di cui al punto 5.

14.3 La sopravvenuta assenza dei requisiti costituisce causa di revoca del contributo e recupero dello stesso.

14.4 Determina la revoca totale del contributo la violazione degli obblighi di cui al punto 12, lettere a), b), e), f), g) e h).

14.5 Determina la revoca parziale del contributo, limitata all'ultima annualità di incentivazione ricevuta, la violazione degli obblighi di mantenimento, di cui al punto 12, lettera c), ivi inclusa la loro corretta e tempestiva rendicontazione, di cui al punto 13.

14.6 Determina la revoca parziale del contributo la violazione dell'obbligo, di cui al punto 12, lettera d), limitatamente alla parte di contributo il cui 50% non sia stato trasferito all'utenza finale.

14.7 In caso di revoca del contributo, parziale o totale, l'amministrazione procederà al recupero delle somme non dovute che siano state già erogate.

15. Informazioni e Contatti

Per eventuali informazioni è inoltre possibile scrivere al seguente indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it

- indicando come oggetto: BANDO attuativo dell'art. 18 (Misure di incentivazione del trasporto ferroviario) della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59;
- indirizzando la richiesta al Settore "Viabilità Regionale Toscana Costa. Porti e Logistica".

16. Elenco allegati:

- Allegato 1 – Domanda per l'ammissione ai contributi
- Allegato 2 – Pagamento dell'imposta di bollo
- Allegato 3 - Descrizione dei servizi per cui sono richiesti i contributi
- Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura
- Allegato 5 – Richiesta di erogazione del contributo annuale
- Allegato 6 - Descrizione dei servizi per cui viene richiesta l'erogazione del contributo annuale
- Allegato 7- Elenco lettere di vettura
- Allegato 8 – Elenco fatture.

17. Informativa per il trattamento dei dati personali

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 e

ss.mm.ii. (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR), il trattamento e la tutela dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- partecipazione a questo Bando;

- erogazione dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del GDPR e dati relativi a condanne penali, reati e "dati giudiziari", come definiti dall'art. 10 del GDPR.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. Il partecipante al presente Bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Il partecipante può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

ALLEGATO 1

Modello di domanda da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica: regionetoscana@postacert.toscana.it

Alla Regione Toscana
Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL
Settore Viabilità Toscana Costa. Porti e logistica
Piazza del Duomo, 10,
50122 Firenze

Art. 18 "Misure di incentivazione del trasporto ferroviario" della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, "*Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025*"

DOMANDA PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI
(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Dati del richiedente

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (Prov. _____) in data ___/___/_____
e residente in _____(Prov. ____) via_____
n. _____ c.a.p. _____ Cod.Fisc._____,
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio denominata:
_____ ,
con sede legale in _____ (Prov. ____)
via _____ n. _____ c.a.p _____
con sede operativa in _____ (Prov. ____)
via _____n. _____ c.a.p _____
recapito telefonico _____/_____
e-mail _____
PEC _____
Partita IVA _____
Cod.Fisc.: _____
natura giuridica _____
Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ con num. _____
dal ___/___/_____ codice attività _____

PREMESSO

-che l'Impresa/la Cooperativa/il Consorzio svolge sul territorio nazionale l'attività di _____;

-che l'Impresa/ la Cooperativa/il Consorzio intende avvalersi dei contributi per la realizzazione dei servizi di trasporto ferroviario delle merci previsti all'articolo 18 "Misure di incentivazione del trasporto ferroviario" della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, così come specificato nella documentazione allegata,

CHIEDE

che l'Impresa/la Cooperativa/il Consorzio sia ammessa ai contributi previsti dall'art. 18 della L.R. n. 59/2024. Il contributo complessivo richiesto per il primo anno è di € _____ e per il secondo anno di € _____, per complessivi € _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in nome e per conto dell'Impresa che rappresenta:

DICHIARA

che l'Impresa rispetta i requisiti soggettivi previsti all'art. 5 del Bando di attuazione, in particolare:

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi, per quanto applicabile, in una delle situazioni previste dagli articoli 94 e 97 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici;
- di non essere un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, comma 18), del Reg UE 651/14 e di non essere sottoposto a procedure concorsuali quali: fallimento, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o a liquidazione, scioglimento della società,concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
- di possedere una situazione di regolarità contributiva e di regolarità fiscale;
- di operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
- di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.L. 21/11/2007, n. 231;
- di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed in particolare che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza, di cui all'art. 67 del D. Lgs.159/2011 (Codice antimafia), nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., riportati nella dichiarazione sostitutiva

del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura di cui all'allegato 4;

- di essere a conoscenza delle incombenze previste dai commi 125-129 dell'art. 1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi di pubblicazione dei contributi percepiti;
- che i servizi per i quali si richiede il contributo rispettano i requisiti previsti all'art. 6 del Bando di attuazione e che, come richiesto dal punto 6.1.10 del bando, non consistono nello spostamento di traffico già esistente da un terminal ad un altro, né nello scambio tra proponenti di traffici già operati in precedenza;
- che il referente della presente richiesta di contributo è:

  _____

  Telefono diretto_____;

  E-mail _____;
- che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:
  - applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
  - virtualmente, previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del1972.

SI IMPEGNA

- ad accettare ed osservare tutte le prescrizioni del bando attuativo ed, in particolare, del punto 12 ("Obblighi dei beneficiari");
- ad effettuare i servizi per cui si richiede il contributo come da relazione allegata e comunque nel rispetto dei requisiti minimi previsti all'art. 6.1.3, 6.1.4 e 6.1.5 del presente bando;
- a produrre la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione e del monitoraggio nei termini e con le modalità indicati nel Bando attuativo ed, in particolare, ai punti 10, 11 e 13;
- ad attenersi alle prescrizioni, comunitarie e nazionali, in particolare in materia di concorrenza tra imprese;
- a restituire, in caso di perdita dei requisiti soggettivi (punto 5 del bando) o di provvedimento di revoca del contributo (punto 14 del bando), eventuali somme ricevute;
- a comunicare tempestivamente ogni variazione dell'indirizzo PEC indicato in fase di domanda, al fine di rendere possibile il recapito delle comunicazioni concernenti il presente regime d'aiuto; le eventuali conseguenze derivanti da tale omissione non potranno imputarsi all'Amministrazione regionale;

- a rispettare le incombenze previste dai commi 125 -129 dell'art.1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi dei contributi percepiti.

Documentazione allegata (punto 8 del Bando attuativo)

- relazione descrittiva da completare in tutte le parti (Allegato 3) per ciascun servizio per cui si richiede il contributo;
- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (Allegato 4);
- iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale, nel caso di impresa, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi;
- fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- eventuali ulteriori documenti che i richiedenti ritengano utili ai fini della valutazione della proposta.

Firma digitale

del legale rappresentante dell'impresa

Allegato 2

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO (Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)
Il/la sottoscritto/a, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome		Nome	
Nato/a a	Prov.	Il	
Residente in		Prov.	CAP
Via/Piazza		N.	
Tel.		Cod. Fisc	
IN QUALITÀ DI			
□ Persona fisica	□ Procuratore speciale	□ Legale rappresentante della Persona giuridica	
DICHIARA			
□ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata a: IDENTIFICATIVO n. _____ e data_____			
□ di essere a conoscenza che la Regione Toscana potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.			

Luogo e data _____ Firma digitale

AVVERTENZE:
1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale e trasmesso via PEC unitamente alla domanda di partecipazione.

Allegato 3

Art. 18 *"Misure di incentivazione del trasporto ferroviario"* della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, *"Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025"*.

RELAZIONE DESCRITTIVA E TABELLE SINTETICHE DEI SERVIZI

PER CUI SONO RICHIESTI I CONTRIBUTI

Dati del dichiarante

Il/la sottoscritt_ _____,

nato/a a _____ (Prov. _____) in data __/__/_____

e residente in _____ (Prov. _____)

via _____ n. _____ c.a.p. _____

nella qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____

Partita IVA _____

Al fine di usufruire del contributo previsto dall'art. 18 della della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, descrive i servizi aggiuntivi che intende realizzare (una relazione per ogni servizio per cui si fa domanda di contributo):

1. descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio che si intende realizzare (da compilare per ciascun servizio per cui si chiede il contributo):

- terminal origine _____
- terminal destinazione _____
- itinerario seguito (sia andata sia ritorno)
- lunghezza complessiva itinerario _____
- chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Toscana

_____

- chilometri finanziabili _____

- durata del servizio (n. anni) _____

- modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato) _____

- tipologia della merce _____

- tipologia e numero medio dei carri utilizzati e numero medio delle UTI

_____

- massa netta media della merce trasportata (ton.) _____

- massa lorda media dei treni (ton.) _____

- massa netta media della merce aggiuntiva trasportata per cui si chiede il contributo (ton.)

_____

- descrivere bilanciamento treno (massa media trasportata andata e ritorno) _____

-programma delle effettuazioni presunto, se disponibile

_____

_____

_____

_____

-descrivere se si effettuano treni completi monocliente o pluricliente, gruppi di carri di traffico diffuso fra scali merci, ecc.

_____

_____

_____

-modalità di effettuazione del servizio

_____

_____

_____

-altro

_____

_____

_____

2. ammontare del contributo richiesto per il servizio descritto:

-per il primo anno _____

-per il secondo anno _____

-contributo complessivo del servizio _____

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

ALLEGATO 4

N.B. SE ISCRITTI ALLA WHITE LIST OCCORRE SOLO COMPILARE LA RELATIVA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SOTTO RIPORTATA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ _____ nato/a a

_____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

dell'impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti _____

Segue ALLEGATO 4

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Dichiarazione da firmare digitalmente o in alternativa in modo autografo allegando valido documento d'identità')

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.
N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa". (cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs. 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n. 231.
***Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".
N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.
La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.
Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. **LA VIOLAZIONE DI TALE OBBLIGO È PUNITA CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA (DA 20.000 A 60.000 EURO) DI CUI ALL'ART. 86, COMMA 4 DEL D.LGS. 159/2011.**
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.
Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs. 159/2011.

Segue ALLEGATO 4

Soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011

Comunicazione antimafia per contributi inferiori a € 150.000,00

TIPOLOGIA IMPRESA	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. Direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. Collegio Sindacale (se previsto) 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Membri del collegio sindacale (se previsto) 5. Socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. Socio (in caso di società unipersonale) 7. Membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001;
Società semplice e in nome collettivo	1. Tutti i soci 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti)
Società in accomandita semplice	1. Soci accomandatari 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere con sede secondaria in Italia	1. Coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti)
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. Legale rappresentante 2. Componenti organo di amministrazione 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Membri del collegio sindacale (se previsti) 5. Ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. Legale rappresentante 2. Eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. Membri del collegio sindacale (se previsti)

Segue ALLEGATO 4

Informazione antimafia
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

N.B. Da compilare esclusivamente per le richieste di contributo superiori a complessivi 150.000 euro

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

residente a_____

via/piazza_____ n._____

Codice Fiscale_____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante (*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, purché maggiorenni.

Segue ALLEGATO 4

Autocertificazione[1] di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)

Solo per l'acquisizione della comunicazione antimafia per le richieste di contributo non superiori a complessivi 150.000 euro

Il/la Sottoscritto/a:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di**:**

nell'impresa:

Denominazione	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

CHE NEI PROPRI CONFRONTI NON SUSSISTONO LE CAUSE DI DECADENZA, DI SOSPENSIONE O DI DIVIETO DI CUI ALL'ART. 67 DEL D.LGS. 159/2011 E SS.MM.II.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data_____

Firma _____
(per esteso e leggibile)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

[1] La presente autocertificazione deve essere resa da tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. con riferimento all'impresa richiedente il contributo e indicati nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, anche con riferimento ai soggetti (persone fisiche) indicati nelle relative dichiarazioni sostitutive del certificato CCIAA degli eventuali soci di maggioranza o soci unici o consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detengano, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%.

Segue ALLEGATO 4

Dichiarazione sostitutiva iscrizione White List

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/a:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di**:**

nell'impresa:

Denominazione:	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

che l'impresa sopra indicata è iscritta dal _____ presso la Prefettura di _____ nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischi (c.d. "White List") previsto dalla L. 6/11/2012, n. 190, dal D.P.C.M. 18 aprile 2013 e dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante (*)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

Allegato 5

Domanda di liquidazione

Alla Regione Toscana
Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL
Settore Viabilità Toscana Costa. Porti e logistica
Piazza del Duomo, 10,
50122 Firenze

Art. 18 "Misure di incentivazione del trasporto ferroviario" della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, "*Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025*"

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE

Il/la sottoscritto/a_____,
CF _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____,
con sede legale in _____, via _____, n. _____ (Prov._____), CAP_____, in relazione alla domanda di contributo presentata ai sensi della L.R. n. 59/2024,

PREMESSO

- che l'Impresa rappresentata, in data_____ ha presentato domanda in base al bando attuativo della L.R. n. 59/2024 ed ha ottenuto l'assegnazione di un contributo complessivo pari a € _____ per l'annualità _____;
- che il suddetto contributo è stato concesso per la realizzazione dei servizi ferroviari descritti nel modulo di domanda e nei relativi allegati;
- che in data _____ è stato dato effettivo avvio alla realizzazione dei servizi ferroviari ammessi a contributo, come da documentazione presentata, in conformità all'art. 12, lettera f), del Bando di attuazione;

CHIEDE

l'erogazione dell'importo di € _____, pari al contributo annuale come previsto dal punto 10 del bando attuativo della L.R. n. 59/2024;

DICHIARA

- che l'Impresa, ad oggi, mantiene tutti i requisiti necessari per l'ammissibilità al contributo previsti nel bando di attuazione;
- che le tonnellate effettivamente trasportate per ciascun servizio nell'anno per cui si chiede il contributo sono le seguenti:
  1. servizio_____,
     n._____ tonnellate trasportate;
  2. servizio_____,
     n._____ tonnellate trasportate;
  3. servizio_____,
     n._____ tonnellate trasportate;
  4. servizio_____,
     n._____ tonnellate trasportate;
- che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:
  - ○ applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
  - ○ virtualmente, previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del1972.

ALLEGA A TAL FINE

- allegati 6, 7 e 8 al bando attuativo, debitamente compilati e sottoscritti;
- fatture e relative quietanze dell'Impresa Ferroviaria che effettua la trazione dei treni.

Firma digitale del legale rappresentante

Allegato 6

Art. 18 "Misure di incentivazione del trasporto ferroviario" della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, "*Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025*"

RELAZIONE DESCRITTIVA E TABELLE SINTETICHE DEI SERVIZI AGGIUNTIVI PER CUI È RICHIESTA L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ (Prov. _____) in data ___/___/_____ e residente in _____(Prov. ____) via_____ n. _____ c.a.p. _____ Cod.Fisc._____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio denominata:

_____ ,

con sede legale in _____ (Prov. ____) via _____ n. _____ c.a.p _____. con sede operativa in _____ (Prov. ____) via _____n. _____ c.a.p _____, recapito telefonico _____/_____

e-mail _____,

PEC _____

Partita IVA _____

Cod.Fisc.: _____

natura giuridica _____

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ con num. _____

dal ___/___/_____ codice attività _____

al fine dell'erogazione del contributo annuale previsto dalla L.R. n. 59/2024 descrive i servizi aggiuntivi realizzati (una relazione per ogni servizio):

1. descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio (da compilare per ciascun servizio per cui si chiede l'erogazione del contributo):

a) data di avvio del servizio _____

b) terminal origine _____

c) terminal destinazione _____

d) itinerario seguito _____

e) lunghezza complessiva itinerario _____

f) chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Toscana_____

g) chilometri finanziabili_____

h) modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato)_____

i) tipologia della merce _____

j) tipologia e numero medio dei carri utilizzati e numero delle UTI _____

k) massa netta media della merce trasportata (ton.) _____

l) massa lorda media dei treni (ton.) _____

m) massa netta media della merce aggiuntiva trasportata (ton.) _____

n) descrivere bilanciamento treno (massa media trasportata andata e ritorno) _____

o) programma delle effettuazioni

_____

_____

_____

_____

p) descrivere itinerario sia andata sia ritorno

_____

_____

_____

_____

q) modalità di effettuazione del servizio

_____

_____

_____

_____

r) altro

_____

_____

_____

_____

2. ammontare del contributo richiesto per il servizio aggiuntivo descritto:

_____

3. contributo totale richiesto per tutti i servizi aggiuntivi:

_____

Firma digitale del legale rappresentante

Allegato 7

Elenco delle lettere di vettura per la liquidazione del contributo annuale								
Nr.	**Data effettuazione**	**Terminal ferroviario di origine del treno**	**Terminal ferroviario di destinazione del treno**	**Percorso sul quale si effettua il servizio**	**Numero e tipologia di carri**	**Peso lordo del treno (tonnellate)**	**Peso della merce trasportata, comprese UTI (tonnellate)**	**Tipologia della merce trasportata**

Allegato 8

Elenco delle fatture per la liquidazione del contributo annuale									
Nr.	**Data partenza**	**Data arrivo**	**Numero treno**	**Nome cliente**	**Località e provincia**	**Numero fattura**	**Data fattura**	**Importo netto fattura**	**Peso netto merce**

Allegato B

1. Costi ammissibili

Secondo l'articolo 10, punto 3, del TBER, «[i] costi ammissibili sono la parte dei costi esterni dei trasporti evitati grazie all'uso del trasporto ferroviario, del trasporto per vie navigabili interne o del trasporto marittimo a corto raggio impiegato nel contesto del trasporto multimodale sostenibile rispetto a modi di trasporto concorrenti meno sostenibili. I costi esterni evitati sono calcolati conformemente alle norme e alla metodologia stabilite nel manuale della Commissione sui costi esterni dei trasporti, quale modificato o sostituito[1]».

La quantificazione dei costi esterni risultante è la seguente:

Voce	**Trasporto stradale** *(€-cent per tonnellata-km)*	**Trasporto ferroviario** *(€-cent per tonnellata-km)*
Incidentalità[2]	1,30	0,1
Inquinamento[3]	0,76	0,004
Clima[4]	0,53	/
Rumore[5]	0,4	0,6
Congestione[6]	0,05	/
Well-to-tank[7]	0,2	0,16
Habitat[8]	0,19	0,24
Totale	3,43	1,104

I costi ammissibili ammontano pertanto a 3,43 – 1,104 = 2,326 €-cent per tonnellata-km.

2. Intensità dell'aiuto

Secondo l'articolo 10, punto 5, del TBER, «[l]'intensità di aiuto non deve superare il 60 % dei costi ammissibili».

L'importo massimo dell'aiuto è stabilito in **€-cent 0,8 per tonnellata-km** e risulta inferiore alla soglia individuata:

Importo dell'aiuto (€-cent per t-km)	**Costi ammissibili (€-cent per t-km)**	**Rapporto (%)**	**Esito (< 60%)**
0,8	2,326	34,39%	OK

1 Commissione europea, direzione generale della Mobilità e dei trasporti, Essen, H., Fiorello, D., El Beyrouty, K. et al., Handbook on the external costs of transport – Version 2019 – 1.1, Ufficio delle pubblicazioni, 2020, https://data.europa.eu/doi/10.2832/51388.
2 Handbook, table 8, p. 45
3 Handbook, table 16, p. 57
4 Handbook, table 25, p. 78
5 Handbook, table 35, p. 97
6 Deadweight loss costs; Handbook, table 41, p. 111
7 Handbook, table 50, p. 126
8 Handbook, table 61, p. 144